REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE TERRITORIO

Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive

Genova,

Prot. n.

Allegati:

Rif.: *del*

Oggetto: Comune di MONEGLIA (GE).
S750 - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo al progetto per interventi di difesa costiera e riqualificazione del litorale in loc. La Secca.
Procedimento ex OCDPC n. 558/2018.

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

p.c. Al Settore Ecosistema Costiero e Acque
SEDE

Contributo istruttorio

Class. 2020/G11.6.8/186
Pratica n. 44.064

Con riferimento alla nota n. 251319 del 06.08.2020 di codesto Settore, con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio ai sensi del comma 5, art. 19, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. per le opere in oggetto indicate, esaminati gli atti, si fa presente quanto segue.

L'area oggetto di intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 13.02.1959, del D.M. 30.12.1977, del D.M. 03.03.1978 ed infine del D.M. 24.04.1985 (c.d. "Galassino"), vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i. in quanto rappresenta nell'insieme una zona di notevole pregio ambientale per i suoi intrinseci valori paesaggistici, costituendo uno dei quadri naturali più caratteristici e spontanei della riviera di Levante. Dal Mare e da punti di vista pubblici esterni ed interni del comprensorio è possibile ammirare quadri e scorci panoramici di eccezionale bellezza rappresentati dai caratteristici aspetti delle grandiose scogliere a picco sul mare, dalla macchia mediterranea che sulle parti collinari si alterna alle colture di ulivi e viti che incorniciano la più ampia conca in cui è racchiuso l'abitato di Moneglia.

L'area d'intervento risulta altresì assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto territorio costiero compreso in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.

Detta area è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo come ID-MO/A (Insediamenti diffusi soggetti al regime normativo di Modificabilità di tipo A) ed IS-CE (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Conservazione), artt. 46 e 48 delle N.d.A.

L'intervento in esame è riferito all'ipotesi 2 quale idea progettuale proposta dai tecnici incaricati e dall'Amministrazione Comunale nello studio di fattibilità allegato e consiste in particolare nel rinforzo della massicciata su due livelli a protezione del campo sportivo, nella realizzazione di due pennelli e di un ripascimento strutturale con un aumento della profondità della spiaggia in media di circa mt. 15,00.

Le opere di difesa previste in parte risultano manutentive e rientrano in quelle opere ammesse in attesa dell'attuazione del PUO di Moneglia recentemente approvato.

Dette opere consentono l'ampliamento e la stabilizzazione della spiaggia e la messa in sicurezza anche del versante collinare e delle infrastrutture presenti di un particolare contesto in gran parte naturale da salvaguardare.

Inoltre queste opere, pur incidenti per loro stessa natura – scogliere in massi, tuttavia proprio per l'uso di materiali naturali si integrano sufficientemente con gli elementi geologici, morfologici e cromatici caratterizzanti l'ambito stesso.

Dette opere nel loro complesso non interferiscono in modo significativo sulle visuali e sull'immagine del quadro paesaggistico costiero in questione.

Le opere in oggetto, così come previste, sono compatibili con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come da artt. 46 e 48 - ID-MO/A (Insediamenti diffusi soggetti al regime normativo di Modificabilità di tipo A) ed IS-CE (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Conservazione) delle relative Norme di Attuazione.

Al fine di una maggiore salvaguardia dei valori paesaggistici della costa ligure, lo scrivente Settore prescrive che:

- sia prevista una particolare ed appropriata cura nella scelta dei litotipi da utilizzare o riutilizzare da quelli salpati, per la realizzazione dei pennelli e della massicciata, che dovranno avere caratteristiche idonee, quali le arenarie ed eventualmente i calcari, che rientrano nelle unità tettoniche di riferimento caratterizzanti la zona stessa, evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di tipi litologici che si differenziano per colorazione e struttura quali il marmo bianco di Carrara ed etc.; eventuali massi di diversa natura potranno essere utilizzati nei nuclei delle stesse scogliere;
- per quanto attiene alla messa in opera della specifica scogliera è prevista una flessibilità di tipo planimetrica di più o meno 100 (cento) cm. ed una flessibilità di tipo altimetrica di più o meno 50 (cinquanta) cm.;
- sia prevista una particolare cura nella scelta dei materiali da utilizzare per il ripascimento sia a livello di granulometria che di scelta cromatica per mantenere la continuità con la spiaggia esistente.

Ci si riserva in sede di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di prescrivere ulteriori condizioni al fine di mitigare l'intervento stesso.

MF/

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Arch. Corinna Artom)

ARTOM
CORINNA
20.08
.2020
07:54:49
UTC